

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Management (CLEM)

**Classe:** LM77 - Scienze economico-aziendali

**Dipartimento di riferimento come da SUA CDS 2016:** Management e Diritto

<http://economia.uniroma2.it/dmd/>

### Gruppo di Riesame

*Componenti:*

Prof. Antonio Chirico, Coordinatore del CDS – Responsabile del Riesame

Prof. Alessandro Hinna, Docente CDS, Dipartimento di Management e Diritto

Dott.ssa Cassar, Docente CDS, Dipartimento di Management e Diritto

Dr.ssa Maria Grazia Flammini, Tecnico Amministrativo con funzione di referente AQ, Dipartimento di Management e Diritto.

I membri del Gruppo del Riesame sono stati nominati nel Consiglio di Dipartimento del 28/04/2016, punto 9 del verbale. Il referente della qualità è stato nominato nel Consiglio di Dipartimento del 24/12/2015, punto 6 del verbale.

*Sono stati consultati inoltre:*

Prof.ssa Paola Paniccia, Docente CDS, Dipartimento di Management e Diritto

Prof. Marco Meneguzzo, Docente CDS, Dipartimento di Management e Diritto

Prof. Ugo Pomante, Direttore del Dipartimento di Management e Diritto

Dott. Jacopo Minguzzi, Segreteria didattica del Corso, Facoltà di Economia

Dott.ssa Susanna Petrini, ufficio Erasmus+, Facoltà di Economia

Dott.ssa Antonella Murredda, ufficio DeskImprese, Facoltà di Economia

*Esterni (per gli aspetti riguardanti le parti sociali) \*:*

- BNL-BNP Paribas, Dott. Roberto Diurno;
- EY, Dott. Gianluca Barra;
- Fater SPA, Dott.ssa Ornella Brindesi
- ION Trading, Dott. Pier Paolo Peirano
- PWC, Dott.ssa Chiara Candiani
- WIND, Dott.ssa Stefania Possemato
- Alleanza Assicurazioni, Dott. Mario Rugini
- SACE, Dott. Massimiliano Sanna
- ICE, Dott.ssa Adele Massi
- Poste Italiane SpA, Dott. Andrea Del Popolo
- Assocontroller, Dott. Giovanni Ciuchi
- Associazione interprofessionale "Guido Carli", Dott. Carlo Moretti

*\*Le parti sociali sopra elencate sono state consultate lo scorso anno, è previsto un incontro presso la Facoltà di Economia il 25 ottobre 2017 ed in tale data procederemo ad aggiornare tale elenco.*

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la prima volta il 20/09/2017 a seguito della mail inviata ai coordinatori in data 08/09/2017 dalla referente AQ ai due coordinatori dei Corsi triennale e magistrale del CLEM per discutere dei cambiamenti apportati alle schede di Riesame e delle scadenze poste dall'Ateneo (30/09/2017).

A seguito dell'invio delle bozze aggiornate da tutto il GdR ed inviate via mail, la seconda riunione si è avuta il giorno 27/09/2017 nella stanza Flammini alla presenza di Flammini, Cassar, Hinna ed il Coordinatore. Nel corso di tale riunione si è deciso in che modo procedere su alcune parti richieste che risultano ripetitive all'interno del documento.

Un'ulteriore bozza modificata viene inviata in data 28/09/2017 al Gruppo del Riesame per ulteriori integrazioni e commenti ai dati Valmon e AlmaLaurea. La mancanza di commento ai dati relativi all'AA. 2016-17 da poco pubblicati sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniroma2/> ha costretto il Gruppo di Riesame a rimandare di qualche giorno la stesura definitiva e l'invio entro il 30/09/2017.

Il giorno 3/10/2017 alle 9.30 nella stanza di Flammini si riuniscono Cassar, Chirico e la stessa Flammini con Hinna collegato telefonicamente. La revisione del Riesame ciclico si conclude con l'aggiornamento delle

parti evidenziate in giallo nel documento inviato 2/10/2017 dal Coordinatore e corretto da Flammini. La riunione finisce alle 10.30 e Flammini prosegue nelle modifiche che invierà via mail per l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea in Economia e Management in data 3/10/2017 si riunisce telematicamente per l'approvazione definitiva del Riesame che il Coordinatore invierà al Presidio di Qualità, al Manager didattico e al Direttore del Dipartimento di Management e Diritto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **3/10/2017**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: **previsto il 19/10/2017**

**Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento** (in attesa).

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS**

Nell'anno accademico 2016-17 la Facoltà di Economia è stata interessata da un processo di riorganizzazione dell'offerta formativa triennale e biennale proposta da un gruppo interdipartimentale di lavoro, presieduto dal Prorettore alla Didattica Prof. Giovanni Barillari.

L'attuale offerta formativa Magistrale della Facoltà si articola nei seguenti Corsi di Studio (CdS):

- il *Corso di Laurea in Economia e Management* (CLEM), impartito in lingua italiana, del Dipartimento di Management e Diritto (DMD);
- il *Corso di Laurea in Economia dei Mercati e degli intermediari finanziari*, impartito in lingua italiana, del Dipartimento di Economia e Finanza (DEF);
- il *Corso di Laurea in Economics*, impartito in lingua inglese, del DEF;
- il *Corso di Laurea in Finance and Banking*, impartito in lingua inglese, del DEF;
- il *Corso di Laurea in European Economy and Business Law*, impartito in lingua inglese, del DEF;
- il *Corso di Laurea in Business Administration*, impartito in lingua inglese, del DMD;
- Il Corso di Laurea in Economia e Management è stato interessato dall'introduzione di un nuovo curriculum su Leadership e Soft Skill, di cui avremo modo di riferire nel prosieguo di questo report.

Al momento, quindi, l'offerta formativa del CLEM Magistrale si articola su 6 curricula. Ogni curriculum ha obiettivi formativi specifici che, di seguito, elenchiamo:

### **1 - Curriculum Management:**

*forma imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, avanzati profili di technology auditor, esperti dei diritti di proprietà intellettuale, di trasferimento tecnologico, operatori in imprese multinazionali e PMI;*

### **2 - Curriculum Professione e Consulenza:**

*forma professionisti a supporto alle imprese nell'attività amministrativa, direzionale e strategica, nella gestione finanziaria e nei sistemi di controllo interno; esperti in società di revisione e di consulenza aziendale (funzione finanziaria, bilancio, amministrazione e controllo) e in società bancarie e finanziarie (area corporate);*

### **3 - Curriculum Economia e Gestione dei Servizi (Media Turismo e Salute):**

*forma esperti in aziende ed imprese del terziario nei seguenti ambiti: turistico e alberghiero, public utilities, pubbliche amministrazioni, servizi alla persona (sanità, benessere, sport), cultura e gestione di eventi, comunicazione (agenzie di pubblicità, uffici comunicazione e stampa, reti radiotelevisive);*

### **4 - Curriculum Pubblica Amministrazione:**

*forma funzionari e dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni, esperti nel processo di pianificazione strategica e nella funzione direzionale del controllo nel governo delle aziende pubbliche e no profit, nella gestione delle risorse umane, nella progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative;*

## 5 - Curriculum Giurista d'Impresa:

*forma professionisti che, con approfondita preparazione giuridica e solide conoscenze manageriali, sono in grado - in relazione alle diverse tipologie di aziende – di fornire competenze decisionali e supportare efficacemente la formulazione delle strategie aziendali;*

## 6 - Curriculum Leadership e Soft Skills:

*forma professionisti in grado di controllare le variabili del processo decisionale finalizzato alla risoluzione di problemi operativi, in grado di diffondere utilizzare le risorse culturali per migliorare la collaborazione e la gestione dei conflitti in contesti particolari.*

Sull'introduzione di questo ultimo curriculum nell'ambito dell'offerta formativa del CLEM Magistrale avremo modi di soffermarci tra breve quando illustreremo i mutamenti rilevati dall'ultimo riesame.

La domanda di formazione ha individuato i profili professionali previsti per i laureati (come descritto anche nel quadro A1 e A2-a della SUA CdS) e le relative competenze. Il corso di laurea offre la formazione avanzata per operare nell'ambito dell'economia e della gestione aziendale, imprenditoriale e istituzionale. Sulla base delle consultazioni con le parti sociali il corso di laurea ha definito gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi rispetto ai profili culturali e professionali individuati.

La struttura dell'offerta formativa CLEM Magistrale è stato progettata coerentemente per rispondere efficacemente alle richieste provenienti dal mercato del lavoro. In particolare, l'attenzione si è indirizzata alla formazione di laureati in grado di operare nell'ambito dell'economia e della gestione delle imprese, delle aziende pubbliche e delle aziende non profit, anche con riferimento a specifici e particolarmente dinamici settori del terziario. Nel suo complesso il corso fornisce agli studenti gli strumenti necessari per la conoscenza del sistema economico e del quadro normativo ed organizzativo delle imprese fornendo competenze specifiche di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, tributaria, di auditing, di reporting per operare nell'ambito delle funzioni amministrative e di controllo delle imprese e nel campo della consulenza professionale.

Il corso forma laureati in grado di operare nell'ambito dell'economia e della gestione delle imprese, delle aziende pubbliche e delle aziende non profit, anche con riferimento a specifici e particolarmente dinamici settori del terziario.

In particolare, il corso può conferire le competenze appropriate per l'interpretazione e la gestione di contesti competitivi, caratterizzati da rapidi processi di innovazione che investono sia le grandi imprese che le PMI, nonché i beni e i servizi e dedica particolare attenzione alla acquisizione ed allo sviluppo di competenze e tecniche di management, utili per le imprese e le istituzioni pubbliche e non profit. Il corso può anche conferire gli strumenti necessari per la conoscenza del sistema economico e del quadro normativo ed organizzativo delle imprese. Fornisce competenze specifiche di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, tributaria, di auditing, di reporting per operare nell'ambito delle funzioni amministrative e di controllo delle imprese e nel campo della consulenza professionale. Infine, il corso offre conoscenze avanzate, strumenti e metodologie appropriati per la comprensione e la gestione delle dinamiche evolutive aziendali e dei contesti ambientali, per lo sviluppo di competenze di progettazione, amministrazione, gestione e controllo strategico, valutazione delle performance e valorizzazione del personale e di patrimoni privati e pubblici nell'ambito delle imprese e delle aziende private, for profit e non profit e pubbliche che operano nei settori sanitario, sociosanitario, turistico e dei servizi alberghieri, culturale e nel mondo della comunicazione.

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe possiederanno:

- un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale e manageriale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso di metodologie quantitative (modelli, ricerche di mercato) e della prospettiva internazionale e interculturale;

- le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;

- la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di Laurea, infine, consente di conseguire la abilitazione alle professioni regolamentate di dottore commercialista e revisore contabile. Un importante ruolo di sviluppo, nel percorso di crescita dei laureati, viene svolto dai Master già attivati dal Dipartimento di Management e Diritto. Con tali Master, infatti, il corso di laurea ha conseguito importanti sinergie a livello di contenuti.

Ai fini indicati, i curricula dei Corsi di Studio magistrale della classe prevedono tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e non profit nazionali ed internazionali.

La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione viene sistematicamente effettuata tramite prove intermedie (*case studies*) in aggiunta alle prove d'esame e alla prova finale.

Per la valutazione dell'offerta formativa del CdS, il Dipartimento di Management e Diritto si è avvalso degli autorevoli pareri di Associazioni rappresentative a livello locale e nazionale, Istituzioni governative nazionali, Federazioni e Imprese che operano nel settore privato.

Le suddette parti sociali sono state individuate in base al contesto nel quale operano e particolarmente all'attinenza e alla coerenza che gli sbocchi occupazionali e professionali dei CdS prevedono.

La Commissione per i Rapporti Istituzionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Roma e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma hanno apprezzato l'offerta formativa del CLEM Magistrale.

Il CdS è stato valutato anche dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma che lo ha valutato positivamente.

Giudizio analogo hanno espresso Poste Italiane S.p.A., Assoconsult, Dipartimento della Funzione Pubblica.

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La principale novità relativa ai mutamenti rilevati dall'ultimo riesame riguarda l'introduzione di un nuovo curriculum su Leadership e Soft Skills.

La necessità dell'introduzione di un nuovo curriculum all'interno dell'offerta formativa del CLEM magistrale nasce da una riflessione maturata all'interno del Dipartimento di Management e Diritto nell'ambito delle discipline organizzative (SECS P10) e poi, successivamente, condivisa dagli altri docenti di area aziendale. Tale progetto è stato fortemente incoraggiato dall'Amministrazione Generale.

Le possibilità d'impiego dei laureati dipendono molto dalle loro capacità di adattamento e di utilizzo delle loro capacità individuali e professionali e completate e sviluppate grazie alle dimensioni tangibili legate agli elementi tradizioni di apprendimento fornito dal sistema di formazione universitario. La probabilità di non assunzione dopo sei mesi dalla laurea è fortemente influenzata dal livello di laurea (triennale e magistrale), dal curriculum seguito e dalle esperienze accumulate fino a quel momento e, infine, dal contesto sociale di riferimento del laureato. Circa i due terzi delle possibili occupazioni nel mondo del lavoro sono aperte a laureati di qualsiasi provenienza a condizione che le capacità che possono mettere in gioco siano coerenti con i ruoli che dovranno ricoprire.

È evidente, quindi, che i *driver* reali per una maggiore occupazione dei nuovi laureati siano caratterizzati da complessità e vaghezza. Questi Elementi risultano essere difficili da articolare e definire, se non ricorrendo all'utilizzo di molteplici dimensioni di competenza, di conoscenza e di capacità quali:

- la professionalità,
- l'affidabilità,
- la *leadership*,
- la creatività e l'autostima,
- l'integrità come persona e come cittadino organizzativo,
- la consapevolezza di sé e l'equilibrio personale,
- l'impegno e l'identificazione con l'organizzazione/istituzione,
- la capacità di affrontare l'incertezza, interagire in modo flessibile e adattabile in ambienti nuovi,
- la capacità di lavorare "sotto pressione", di gestire lo stress e di prendere decisioni,
- la capacità di pianificare e pensare in ottica strategica,
- le capacità di diffondere comportamenti "integri" dal punto di vista valoriale positivo per la società, in organizzazioni che possono tendere per loro natura a "misconduct";
- la capacità d'interagire con altri, anche in una prospettiva cliente/utente, sia quando si è in gruppo

sia quando si debba sviluppare logiche di collaborazione allargata (*networking*), anche in prospettiva di negoziazione, stabilendo un clima positivo,

- la capacità di sapere scrivere e gestire le comunicazioni verbali,
- le capacità di sfruttare le potenzialità delle tecnologie di informazione e comunicazione,
- la capacità di imparare (disponibilità a modificare il proprio punto di vista) e accettare responsabilità,
- la capacità di utilizzare una gamma di processi di gruppo (brainstorming, organizzazione strutturata, incontri, riunioni...),
- la capacità di compiere un'autovalutazione di sé stessi come membri di un gruppo e d'individuare aree specifiche di miglioramento,
- la capacità di utilizzare le risorse culturali per migliorare la collaborazione e la gestione dei conflitti in contesti particolari,
- la capacità di applicare competenze esistenti e di nuova acquisizione, come l'ascolto attivo, riflessione empatica, confronto e sintesi per la gestione e risoluzione dei conflitti,
- la capacità di rappresentare il valore della diversità culturale e di descrivere il rapporto tra cultura e comunicazione,
- la capacità di interagire in modo flessibile e adattabile in ambienti nuovi,
- la capacità di impiegare sensibilità negli incontri culturali,
- la capacità di ricerca e di gestione delle informazioni.

Il concreto utilizzo e l'amalgama delle capacità sopra citate, con le conoscenze normalmente trasferite dal sistema universitario, nel "facilitare" l'occupazione dei laureati, l'intrinseca connessione tra conoscenze e capacità e le richieste del mondo del lavoro sono gli elementi discriminanti. Tre sono le domande principali che occorre porsi per l'elaborazione d'iniziativa volte al potenziamento delle *soft skill* dei laureati:

- Cosa vogliamo che i nostri studenti imparino rispetto a una determinata *soft skill*?
- In che modo i nostri studenti imparano una determinata *soft skill*?
- Come progettare un'esperienza di apprendimento per i nostri studenti al fine di sviluppare in loro una *soft skill* in modo efficace?

Queste domande favoriscono la definizione di obiettivi di apprendimento chiari, senza i quali non è possibile scegliere né il metodo d'insegnamento né quello di valutazione.

Vari sono gli strumenti disponibili destinati a docenti, istruttori, tutor e facilitatori che intendono integrare lo sviluppo delle *soft skill* nei loro corsi universitari. I metodi d'insegnamento e, quindi, di sviluppo delle *soft skill*, si rifanno da una parte a quelli della sfera affettiva della Tassonomia degli obiettivi didattici di Bloom.

Coerentemente a tale disegno, sono stati individuati insegnamenti chiave:

- *Team-work*, capacità relazionali e di gestione di una rete di contatti;
- Cross cultural management e adattabilità culturale;
- Gestione del cambiamento, creatività, innovazione;
- Capacità di negoziazione e di gestione del conflitto.

Tali insegnamenti si completano con gli altri insegnamenti dell'offerta formativa del curriculum in modo tale da realizzare pienamente un percorso che risponda alle esigenze del mondo del lavoro. In particolare, tali insegnamenti riguardano prevalentemente i settori scientifici disciplinari SECS-P10, SECS-P08, SECS-P11 e SECS-P07, tenuto conto comunque dei requisiti minimi dei decreti sulle classi di laurea e, quindi, della necessità di considerare anche insegnamenti riguardanti l'area giuridica del Dipartimento.

Come noto, il precedente riesame ciclico risale alla fine del 2016. Pertanto, visto il tempo limitato che è trascorso dalla presentazione del rapporto e, visto che la coorte attuale 2017-2018 è la prima a seguire la nuova offerta formativa, non vi è stato ancora modo di ottenere le informazioni necessarie per implementare eventuali azioni correttive.

In generale, segnaliamo la complessità di un'offerta formativa che comprende – come già sopra evidenziato – ben sei curricula. Sulla base dei dati relativi alle immatricolazioni riteniamo opportuno procedere entro due anni dall'istituzione di nuovi curricula procedere ad una verifica della loro capacità attrattiva. La complessità di gestione dei sei curricula si riverbera sul lavoro della segreteria didattica che, in ogni caso, dovrebbe disporre di maggiori risorse in termini di personale dedicato. Su questo aspetto avremo modo di ritornare più oltre nell'ambito dell'analisi delle risorse del CdS.

Infine, segnaliamo che a causa del pensionamento anticipato di un docente il CdS si trova nella situazione di aver perso un docente di riferimento. Anche su tale aspetto avremo modo di tornare più oltre nella parte del presente report dedicata alle risorse del CdS.

**Obiettivo n. 1:** Rafforzamento del Rapporto Università/Mondo del lavoro

**Azioni intraprese:** L'avvio del nuovo percorso di studio in "Leadership and soft skills" ha rappresentato l'occasione per la progettazione di modalità didattiche innovative tese ad aumentare la dimensione esperienziale e quindi laboratoriale, al fine di migliorare appunto la capacità degli studenti di applicare le

conoscenze acquisite, coerentemente con il consolidato indirizzo del Corso incentrato sul "saper fare". Detta fase di progettazione dunque, investendo principalmente l'indirizzo "leadership and soft skills" sta avendo un impatto diretto altresì sugli altri indirizzi, in primo luogo per i corsi mutuati all'interno degli stessi e più in generale per i corsi del CdS beneficiando appunto delle sperimentazioni già avviate.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** avviata e non ancora conclusa a causa dell'anticipo della valutazione per la redazione del presente rapporto

**Evidenze a supporto:**

La programmazione dei corsi del primo anno del corso direttamente interessato dall'azione in esame è stata compiuta e – per le motivazioni più sopra richiamate – è stata altresì avviato il coinvolgimento e sensibilizzazione dei docenti potenzialmente interessati ed attivi dunque negli altri percorsi di studio del CdS. La scadenza prevista è quella del prossimo Riesame e la responsabilità è dell'intero Consiglio di Corso di Studi. Utili indicatori che misurano lo stato di avanzamento dell'azione saranno rappresentati dalla percentuale dei corsi che prevedono attività simili come obbligatorie per il completamento dell'esame. Il nostro obiettivo è quello di giungere ad una percentuale pari ad **almeno 10% dei corsi**.

Ex-post, sarà possibile valutare l'efficacia dell'azione tramite gli indicatori AlmaLaurea. I dati attualmente disponibili ci inducono a ritenere raggiungibile l'obiettivo posto nel precedente rapporto di riesame.

**Obiettivo n. 2:** individuazione di metodi innovativi per l'organizzazione di eventi comuni con le parti sociali.

**Azioni intraprese:**

Nel corso dell'anno accademico 2016-2017 si sono svolti due incontri con le parti sociali rispettivamente in data 19/10/2016 e in data 16/03/2017. Ad entrambi gli incontri hanno partecipato rappresentanti di organizzazioni ed imprese rilevanti a livello nazionale tra cui, al primo incontro, Alleanza Assicurazioni, BNL-BNP Paribas, ICE, SACE e Wind e al secondo incontro, l'Advisory Board del Master EMBA <http://emba.uniroma2.it/l-advisory-board/>. Più in generale, è stata attivata una azione sempre più continuativa avente lo scopo di coinvolgere i vari stakeholders del CdS. In questo quadro, ad esempio, è stata avviata una attività di collaborazione con la associazione inter-professionale Guido Carli ed è in corso di realizzazione un progetto con Assocontroller avente lo scopo di migliorare ulteriormente e, quindi, affinare l'offerta formativa del percorso Professione e Consulenza del CdS.

Inoltre, sono in fase di progettazione alcune iniziative di stakeholder engagement con opinion leader dei settori ai quali il CdS si rivolge. In questo quadro, a titolo esemplificativo, è allo studio una attività di confronto con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e con alcune associazioni di categoria quali Legacoop Nazionale e Federculture. Per l'anno accademico 2017-18 prevediamo di realizzare un incontro in occasione del Career Day che si terrà il 25 ottobre 2017.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** avviata e non ancora conclusa. La scadenza prevista è al prossimo riesame ciclico.

**Evidenze a supporto:**

Verbali delle riunioni con le parti sociali. Indicatori desumibili dai questionari compilati ex post dalle parti sociali.

**Obiettivo n. 3:** Internazionalizzazione del Corso di Studi.

**Azioni intraprese:**

È attualmente in corso di definizione l'accordo di Double Degree con l'Università Autonoma de Madrid. In particolare, al momento l'azione è stata avviata e non conclusa. Sono stati infatti intrapresi tutti i passaggi istituzionali per la definizione di un accordo formale con l'Universidad Autonoma de Madrid (<http://www.uam.es/ss/Satellite/es/home/>) per i quali si è in attesa di una formale adesione dei diversi partner.

In un quadro generale che vede nella Facoltà di Economia un insieme di accordi Erasmus siglati per il 2017-2018 e messi a Bando pari n.111 e n. 45 Overseas (tra cui Russia, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Cina, Messico, Giappone, Cile), gli studenti in uscita per l'AA 2017-2018 del CdS sono n.56.

Per l'Anno Accademico 2018-2019 sono stati siglati nella Facoltà n. 2 nuovi accordi con UK ("Lincoln University" and "Portsmouth University") ed n.1 nuovo accordo con Praga ("Charles University of Prague"). I nuovi accordi saranno inseriti nel Bando Erasmus di gennaio 2018, raggiungendo così un numero complessivo di 113 Partners.

**Modalità e risorse:** come già rilevato, la bozza di un Double Degree con l'Università Autonoma de Madrid è già stata definita e si è in attesa di ricevere la documentazione necessaria a concludere la procedura.

**Scadenze previste:** non è possibile definirla fintantoché l'Università partner non invierà la documentazione necessaria a concludere la procedura.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** come già rilevato, è in via di approvazione da parte degli uffici competenti dei due Atenei l'accordo di doppio titolo tra il CDS e la Laurea in Economia Aziendale dell'Universidad Autonoma de Madrid (<http://www.uam.es/ss/Satellite/es/home/>). L'accordo, regolato da apposita convenzione, prevede lo scambio di un numero massimo di cinque studenti

tra i due Atenei, ai quali verranno riconosciuti entrambi i titoli di Laurea Triennale e Biennale.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il lasso di tempo trascorso dall'ultimo riesame non ci ha ancora consentito, come già evidenziato, di ottenere le informazioni utili per operare riflessioni sull'offerta formativa del CdS. Tuttavia, seppur nel breve periodo trascorso, possiamo trarre alcune importanti conferme e nuovi stimoli per un miglioramento della nostra azione nel medio e lungo termine.

Riteniamo ancora pienamente valide le premesse che hanno portato all'istituzione dei curricula nei quali si articola l'offerta formativa del CdS.

Come sopra menzionato, sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore forniti dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono coerenti con la struttura del CdS sopra delineata e dunque non hanno determinato interventi correttivi.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo degli sbocchi occupazionali dei laureati sul mercato del lavoro.

Ciò premesso, l'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi dichiarati. È aggiornata nei suoi contenuti. Il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.

A supporto delle nostre affermazioni, ci sembra opportuno fare riferimento ad alcuni profili dei dati sull'occupazione AlmaLaurea (anno solare 2016) ad un anno dalla laurea:

**Dati sull'occupazione** (Collettivo indagato: n° Laureati 280; n° intervistati 237)

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
<b>Condizione occupazionale (%)</b>	
Lavora	57,8
Non lavora e non cerca	16,5
Non lavora ma cerca	25,7
<b>Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)</b>	<b>6,3</b>
<b>Quota che lavora, per genere (%)</b>	
Uomini	62,7
Donne	52,3
<b>Esperienze di lavoro post-laurea (%)</b>	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	11,8
Non ha mai lavorato dopo la laurea	30,4
<b>Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)</b>	<b>83,1</b>
<b>Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)</b>	<b>10,9</b>

Fonte: Dati AlmaLaurea 2016

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari all'83,1% e la percentuale di laureati che sono occupati dopo la laurea pari al 57,8% sono indicatori che ci permettono di affermare la validità dell'impostazione dell'offerta formativa del CdS.

4. Ingresso nel mercato del lavoro	Collettivo selezionato
<b>Numero di occupati</b>	<b>137</b>
<b>Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)</b>	
Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale	8,8
Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale	10,2
Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale	16,8
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale	63,5
<b>Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)</b>	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,4
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,1
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	3,5

Fonte: Dati Almalaurea 2016

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari all'83,1% e la percentuale di laureati che sono occupati dopo la laurea pari al 57,8% sono indicatori che ci permettono di affermare la validità dell'impostazione dell'offerta formativa del CdS.

Di particolare rilievo ci sembra poi che il 63,5% dei laureati inizia a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio. Anche la percentuale di laureati che prosegue il lavoro iniziato durante la magistrale ci sembra possa testimoniare l'attenzione delle imprese verso i nostri studenti prima del conseguimento della laurea. Incrementando le occasioni di incontro con il mercato del lavoro riteniamo che tale percentuale sarà destinata ad incrementarsi nel futuro.

Di particolare rilievo ci sembrano poi i dati relativamente ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Mediamente, un laureato nel CdS impiega 3,1 mesi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro; 3,5 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

Per quanto concerne il placement dei nostri laureati essi trovano occupazione nei comparti di seguito elencati:

6. Caratteristiche dell'azienda	Collettivo selezionato
<b>Settore di attività (%)</b>	
Pubblico	3,6
Privato	94,9
Non profit	1,5
<b>Ramo di attività economica (%)</b>	
<b>Agricoltura</b>	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	2,2
Edilizia	1,5
Chimica/Energia	1,5
Altra industria manifatturiera	2,9
<b>Totale industria</b>	<b>8,0</b>
Commercio	16,1
Credito, assicurazioni	16,8
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	11,7
Consulenze varie	33,6
Informatica	3,6
Altri servizi alle imprese	5,8
Pubblica amministrazione, forze armate	-
Istruzione e ricerca	0,7
Sanità	-
Altri servizi	2,9
<b>Totale servizi</b>	<b>91,2</b>

Fonte: Dati Almalaurea 2016

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro	Collettivo selezionato
<b>Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)</b>	
Molto efficace/Efficace	58,5
Abbastanza efficace	34,1
Poco/Per nulla efficace	7,4
<b>Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)</b>	<b>7,3</b>
<b>Occupati che cercano lavoro (%)</b>	<b>38,0</b>

Fonte: Dati Almalaurea 2016

Per quanto attiene all'efficacia della laurea, i dati evidenziano una percentuale di laureati che la ritiene molto efficace 58,5% ed un'altra pari al 34,1% abbastanza efficace. In linea con questi indicatori la percentuale di occupati che cerca lavoro è pari al 38%.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Intendiamo riproporre l'obiettivo 1 tratto del precedente riesame, che riteniamo solo parzialmente raggiunto:

**Obiettivo n. 1:** Perseguire e rafforzare il rapporto tra Università e mondo del lavoro e delle professioni, arricchendo gli aspetti pratici del percorso formativo (ampliando, ad esempio, il numero di *project-work*, casi studio proposti dalle aziende, simulazioni e testimonianze aziendali).

**Azioni da intraprendere:** Utilizzare l'incontro con le parti sociali per costruire rapporti stabili con le istituzioni interessate per realizzare casi studio e seminari. In proposito, è in corso di studio un progetto finalizzato alla redazione di un'apposita convenzione con Assocontroller che porterebbe alla creazione di un percorso formativo ad hoc per la figura di controller aziendali. Sullo stesso piano, rileviamo intese con associazioni interprofessionali di commercialisti, avvocati e consulenti del lavoro che ci sarebbero di ausilio da un lato nell'offerta di tirocini formativi per gli studenti del curriculum Professione e Consulenza e, dall'altro, possono contribuire validamente alla didattica, in termini di testimonianze e workshop operativi, del CdS.

**Modalità e risorse:** Ufficio Desk Imprese, segreteria didattica del CdS.

**Scadenze previste:** prossimo riesame

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Il consiglio di corso di studio intende promuovere incontri con i docenti al fine di progettare gli incontri con le parti sociali che si sono dimostrate interessate alla collaborazione con il corso di studi.

**Obiettivo n. 2:** Riteniamo che una maggiore conoscenza del digitale e dell'informatica risponda all'obiettivo di creare figure professionali coerenti con il mercato.

**Azioni da intraprendere:** Iniziative su un duplice livello. Da un lato, corsi che mirino a rafforzare le conoscenze di base degli applicativi (fogli di calcolo, database, etc...); dall'altro, iniziative che facciano conoscere ed utilizzare le risorse informatiche messe a disposizione dalla Facoltà. In particolare, la comunicazione attraverso i siti web istituzionali (della Facoltà, del Dipartimento di Management e Diritto e del Corso di studio) e la *newsletter* può essere migliorata al fine di incentivare gli studenti a conoscere ed utilizzare le banche dati *Aida*, *Datastream*. In tal senso, si intendono sensibilizzare i docenti affinché promuovano presso gli studenti l'utilizzo delle banche dati a disposizione della Facoltà.

**Modalità e risorse:** Corsi per l'utilizzo delle piattaforme e delle banche dati da realizzare tramite in modalità on line e cicli di seminari organizzati anche dal personale della biblioteca. Si potrebbe pensare anche al coinvolgimento del nostro SED che però dovrebbe essere significativamente potenziato in termini di risorse. Su tale aspetto si tornerà più oltre nella parte relativa alle risorse del CdS.

**Scadenze previste:** La scadenza potrebbe essere individuata nei termini del prossimo riesame ciclico.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento** Per quanto attiene agli indicatori, il numero di studenti del corso di studio che si è registrato per seguire i corsi sull'utilizzo delle banche dati, delle piattaforme e dei corsi del SED e il numero di ore di formazione su uso di banche dati, ricerca bibliografica possono essere considerati utili elementi per valutare l'efficacia dell'azione. Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Diverse sono le iniziative volte a collegare l'Università e gli studenti. Il Dipartimento di Management e Diritto, nell'ambito della Facoltà di Economia ed in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo aderisce alle iniziative di Scuole ed Istituti Superiori che organizzano presso le loro sedi incontri e giornate di orientamento che prevedono:

- a) la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo "Tor Vergata";
- b) incontri con gli studenti interessati (per rispondere a domande e approfondire argomenti relativi ai Corsi, alle *facility* e ai servizi offerti).

In collaborazione con l'Ufficio Orientamento del nostro Ateneo, il Dipartimento promuove un calendario di "Porte Aperte", dedicate a docenti e studenti delle Scuole secondarie superiori e alle loro famiglie.

Sono previsti incontri in cui vengono presentate le attività didattiche e formative e gli sbocchi professionali connessi ai vari Corsi di Laurea.

È anche possibile visitare la Facoltà e le sue strutture. Per partecipare è necessario registrarsi sul sito web al seguente indirizzo: <http://utov.it/s/porte>. Inoltre, è possibile richiedere un Attesto di Partecipazione al seguente link:

[http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content\\_id/22795](http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/22795).

L'ultima edizione svoltasi nelle giornate del 19/20 luglio 2017 ha riscosso notevole successo.

Un'altra iniziativa di rilievo nell'ambito della relazione Università/studente, cui il Dipartimento partecipa attivamente, è rappresentata dal progetto *My Camp*. Tale progetto di orientamento, promosso dall'Ateneo, nasce dall'esigenza comunicativa di diffondere agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado d'Italia la conoscenza dell'Ateneo e nella fattispecie l'offerta formativa, i progetti di eccellenza e la vita del campus di Roma Tor Vergata con tutte quelle informazioni utili per orientare lo studente nella scelta del più idoneo percorso di studio.

Per agevolare la comunicazione con lo studente si è pensato di utilizzare una nuova forma di trasmissione dei messaggi che utilizza la tecnologia della realtà aumentata direttamente su gli *smartphone/tablet* dei ragazzi. Inquadrando un poster, un *flyer* o qualsiasi altro supporto cartaceo è possibile accedere ad un menù interattivo ricco di contenuti fotografici, video, brochure, accesso ai social che rende la fruizione degli stessi dinamica, rapida ed accessibile. Il sistema funziona sia su *device* iOS che Android e non occupa nessuno spazio nella memoria dei *device*. Inoltre, lo studente ha la possibilità di scaricare e salvare soltanto i contenuti che si reputano utili. Al progetto è abbinato un concorso/contest scolastico che prevede la possibilità di vincere dei premi per la classe che riceverà il maggiore numero di preferenze all'idea prodotta. L'idea dovrà riguardare miglioramenti strutturali, dei servizi o spunti formativi che gli studenti vorrebbero trovare realizzati all'interno del campus. Su tali aspetti, rinviamo al link:

[http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content\\_id/23148](http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/23148)

Per quanto concerne gli aspetti di orientamento e tutorato, l'Ufficio Informazioni (Orientamento e Didattica) della Facoltà di Economia fornisce un primo supporto informativo a studenti e famiglie attraverso le attività tipiche del Front Office, quali:

- accoglienza degli studenti e dei loro accompagnatori;
- indirizzamento e gestione di informazioni, indicazioni e risoluzione di problemi di studenti e futuri studenti;

L'Ufficio Informazioni collabora, nell'espletamento delle sue funzioni, con gli altri Uffici della Facoltà (Segreterie Didattiche dei CdS, Segreteria Studenti e Ufficio Studenti Stranieri). L'ufficio si trova al piano terra dell'Edificio A (Didattica), ed ha come referente Sig. Feliciano Bernabei, i cui contatti telefonici ed e-mail si trovano sul sito istituzionale della Facoltà.

Per tematiche specifiche al CdS è attiva secondo gli orari sotto riportati una segreteria didattica dedicata con una persona di riferimento Dott. Jacopo Minguzzi, i cui contatti telefonici ed e-mail si trovano sul sito istituzionale del Corso di Studio <http://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clem/ssegreteria-didattica-clem/>.

Infine, la Facoltà di Economia dell'Università "Tor Vergata" fornisce un servizio di tutorato individuando con un'apposita selezione annuale una o più figure di tutor. Il tutor è uno studente di Dottorato di ricerca o del Corso di Laurea specialistica nella Facoltà che supporta gli studenti durante il percorso universitario e svolge attività di supporto presso le segreterie didattiche nella scelta sia dei Corsi di Laurea specialistica sia dei Corsi di Specializzazione post lauream attivati presso la Facoltà (Master e Dottorati), riceve (solo i tutors



## Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

dottorandi) gli studenti negli spazi messi a disposizione dalla Facoltà, negli orari resi pubblici attraverso il sito del CdS, e negli abituali punti di informazione, oltre a fornire un utile supporto nello svolgimento degli esami. Ogni anno Economia Tor Vergata indice anche un bando di selezione per collaborazioni part-time finalizzate alle attività connesse ai servizi universitari, con esclusione di quelli inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento di esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative presso i vari uffici della Facoltà.

Veramente importante si rivela poi l'effettuazione di tirocini e stage. Gli studenti possono acquisire i crediti attraverso lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento (di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro presso aziende e istituzioni italiane o straniere). I tirocini devono essere approvati in via preventiva dal Coordinatore del corso di Laurea, tramite l'Ufficio Laureati-Desk Imprese.

Per l'attivazione del tirocinio curriculare è necessario stipulare una convenzione, tra l'azienda ed il CdLM, e un progetto formativo. Ai fini dell'acquisizione di 6 crediti è necessario svolgere un periodo minimo di tirocinio pari a 3 mesi, se a tempo pieno, o pari ad un periodo superiore a 3 mesi se svolto in modalità part-time.

Punto di forza dell'Ufficio è il rapporto ormai consolidato con oltre 500 aziende che collaborano alle attività promosse. Tutti i laureati (da non più di 12 mesi) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" possono usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Ufficio stage dell'Ateneo (<http://placement.uniroma2.it/come-attivare-uno-stage/>).

Di rilievo è poi l'attività svolta per assistenza e accordi per mobilità internazionale dello studente. In proposito, la Facoltà di Economia offre agli studenti dei diversi Corsi di Laurea delle borse di studio LLP-Erasmus per la mobilità internazionale, che permettono loro di sostenere un periodo di studio all'estero in una delle sedi universitarie partner. L'Ufficio Erasmus della Facoltà di Economia orienta gli studenti nella scelta delle mete, supportandoli nello svolgimento delle pratiche all'uopo necessarie ed è supervisionato dalla Dott.ssa Susanna Petrini.

L'Ateneo di Tor vergata fa parte di network internazionali (Ufficio relazioni internazionali di Ateneo:

<http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/RIN>);

EUA - Europea University Association

GCUB (Grupo Coimbra de Universidades Brasileiras)

Humane (Heads of University Management & Administration Network Europe)

Unica (Network of Universities from the Capitals of Europe)

VIU (Venice International University)

Yerun (Young European Research Universities)

Altro punto di riferimento ineludibile per il placement dello studente è il Desk Imprese, l'ufficio placement della Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata" <http://www.deskimprese.it>. Nato nel febbraio del 1996, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comunicazione, costituisce un collegamento diretto e costante con Imprese, Istituzioni, studenti e laureati. L'obiettivo principale dell'attività dell'Ufficio è qualificare al meglio l'offerta didattico-formativa della Facoltà, anche tenendo conto delle esigenze che emergono dal mondo del lavoro e delle professioni, dalle realtà sia pubbliche che private. Punto di forza dell'Ufficio è il rapporto ormai consolidato con oltre 500 aziende che collaborano alle attività promosse. Le aziende, infatti, riconoscono all'Ufficio Desk Imprese il ruolo di "facilitatore" nell'ingresso al mondo del lavoro e ad esso si rivolgono per accedere in tempi brevi ai curriculum degli studenti, potendo così contare su un pool di candidati con caratteristiche rispondenti alle richieste.

Le iniziative, si sostanziano nelle seguenti attività:

- Stage e Placement

L'Ufficio fornisce costantemente e sistematicamente alle imprese ed istituzioni che ne fanno richiesta i curricula dei laureandi e laureati che rispondono ai profili delineati dai richiedenti, in modo che possano avere accesso alle selezioni. Sono attivati tirocini formativi presso imprese ed istituzioni, così da permettere agli studenti di prendere contatto e confidenza con il mondo del lavoro ed offrire ai diversi interlocutori una possibilità di conoscenza sul campo dei laureandi e dei laureati.

- Presentazioni e Seminari

È possibile organizzare, per quelle imprese ed istituzioni che promuovono programmi specifici per la selezione di studenti iscritti agli ultimi due anni, ai laureandi ed ai laureati, momenti di presentazione delle varie realtà e dei relativi percorsi formativi e di carriera. Vengono promossi seminari e convegni su temi di interesse per l'Università, le imprese e le istituzioni.

Premi - Tesi di laurea

Bandi per Borse di studio

L'Ufficio si occupa della promozione di bandi di studio presso Enti e Istituzioni che collaborano con la Facoltà e organizza, insieme all'Ufficio Placement di Ateneo e in collaborazione con ALET (Associazione Laureati Economia Tor Vergata), il Career Day Annuale Campus&Leaders&Talents, giunto alla IX edizione. L'Ufficio

gestisce un "data base" in cui i laureati della Facoltà che hanno autorizzato la struttura a gestire i propri dati ai sensi della L. 675/96, sono presenti con il loro profilo anagrafico-curriculare ed extra curriculare (formazione secondaria, superiore, universitaria e post-universitaria, formazione professionale, altre esperienze di studio e/o lavoro).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management è richiesta la laurea triennale nelle classi L-18, L-33, L-16, L-14 o la laurea magistrale a ciclo unico in LMG/01 o titolo estero equipollente. Per i soli laureati nelle classi L-14 e LMG/01 le specifiche dei requisiti curriculari sono definite nel regolamento didattico del Corso di Studio. Al fine di valutare la personale preparazione dello studente rispetto al Corso di Studio è prevista una verifica nella quale gli studenti dovranno dimostrare di avere una adeguata conoscenza dell'economia, della gestione e della organizzazione delle imprese, nonché dei processi di innovazione, una buona preparazione sulle tecniche e strumenti quantitativi di analisi e una adeguata maturità nelle discipline giuridiche, secondo le modalità definite dal regolamento didattico. Inoltre, sempre al fine di verificare la personale preparazione dello studente, il candidato dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione della didattica i docenti del CdS sono molto attenti a questo aspetto: inseriscono nei loro programmi gli aspetti relativi all'evoluzione delle rispettive discipline di insegnamento in ambito internazionale e sono molto attivi nel coinvolgere autorevoli personalità del mondo accademico internazionale tramite la predisposizione di seminari, convegni e testimonianze d'aula guidate dal docente stesso. Di tali iniziative viene sempre fornita idonea comunicazione tramite i siti di Facoltà, Dipartimento e CdS.

Relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento, il CdS segue scrupolosamente il regolamento didattico di Ateneo che all'art 3 stabilisce:

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, stabilita nel regolamento didattico di corso.
2. I regolamenti didattici di corso di studio stabiliscono la composizione della commissione preposta a un esame di profitto, indicando il numero dei componenti, comunque non inferiore a due. Le commissioni d'esame, comprensive dei componenti supplenti, sono stabilite dal consiglio di dipartimento di riferimento per il corso di studio, su proposta del Coordinatore. Per motivi d'urgenza, il direttore può integrare la commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del consiglio di dipartimento. Ove possibile, la commissione è composta da personale docente o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel corso di studio medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.
3. Gli esami di profitto si svolgono al termine dei rispettivi insegnamenti, con cadenze distanziate e rese note secondo modalità determinate, per ciascun corso di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, dal dipartimento di riferimento. Le prove possono essere scritte, pratiche od orali, oppure prevedere più di una tra tali modalità. Le prove scritte sono messe a disposizione degli studenti dopo la valutazione. Le prove orali sono pubbliche. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18 su 30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.
4. Nel rispetto della Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti, i regolamenti didattici di corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico stabiliscono il numero annuale di appelli, le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica. Il numero annuale di appelli può essere elevato ulteriormente per gli studenti fuori corso. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio dell'anno accademico. Di norma, le date di esami relativi allo stesso anno normale di corso non possono essere sovrapposte.
5. Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività dei corsi di studio.
6. Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studi, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità del corso di studi e con l'accertamento della frequenza, se obbligatoria.
7. Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del DM. 22 ottobre 2004, n. 270, il Coordinatore del corso può disporre una verifica dei CFU acquisiti, qualora sia trascorso dalla prima iscrizione di uno studente a un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico il doppio della durata normale del corso o il

quadruplo per studenti a tempo parziale, senza il conseguimento del titolo corrispondente. Tale verifica è volta a valutare la non obsolescenza di conoscenze, abilità e competenze già acquisite e, in caso di esito non positivo, a richiedere allo studente di seguire opportuni percorsi di riqualificazione.

In merito agli esami di profitto, valgono le considerazioni seguenti.

Alla luce delle recenti decisioni del Senato Accademico in materia di esami ([http://www.uniroma2.it/ammin/senato/2016/19-04-2016/03\\_3.pdf](http://www.uniroma2.it/ammin/senato/2016/19-04-2016/03_3.pdf)) tenendo conto della Carta dei Diritti delle Studentesse e degli Studenti di Tor Vergata ([http://web.uniroma2.it/module/name/Content/action/showpage/navpath/MED/content\\_id/17029/section\\_id/1216](http://web.uniroma2.it/module/name/Content/action/showpage/navpath/MED/content_id/17029/section_id/1216)), si definisce la seguente riorganizzazione delle sessioni d'esame che s'intende valida a partire dalla sessione invernale dell'anno accademico 2016-2017:

a. Gli appelli sono fissati dal Consiglio di Corso di Studi, d'accordo coi docenti, e sono comunicati prima dell'inizio dell'anno accademico, e comunque almeno due mesi prima dell'inizio delle sessioni d'esame seguendo il seguente schema generale:

- 2 appelli nella sessione invernale;
- 2 appelli nella sessione estiva;
- 1 appello nella sessione autunnale.

b. Gli appelli sono di norma distanziati di almeno 15 giorni e sono fissati evitando sovrapposizioni tra le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre dello stesso anno di corso o allo stesso anno di corso, tenendo conto delle prepedeuticità.

c. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; possono eventualmente essere posticipate, dandone, ove possibile, adeguato preavviso.

d. L'esigenza di svolgere prove d'esame parziali va comunicata al Coordinatore del CdS entro il mese di giugno precedente all'inizio dell'anno accademico. Il Coordinatore potrà autorizzarne lo svolgimento negli appositi periodi previsti annualmente dalla programmazione didattica dopo aver verificato che le prove in oggetto non compromettano le esigenze generali di un'ordinata organizzazione dell'attività didattica.

e. Ogni docente è tenuto a indicare chiaramente nella pagina del corso di cui è titolare l'orientamento che intende seguire riguardo la possibilità per gli studenti ritirati o respinti di ripresentarsi agli appelli della medesima sessione nel rispetto delle linee guida fissate dal Consiglio di Corso di studi e del presente regolamento. Sarà cura del Consiglio di Corso di Studio verificare che tutti i docenti abbiano provveduto a dare evidenza del loro orientamento.

f. Gli studenti che presenteranno domanda d'iscrizione cautelativa verranno ammessi a sostenere gli esami relativi ad insegnamenti erogati in qualsiasi semestre, in modo tale da poter accedere alle sessioni di Laurea in primavera senza la necessità di procedere alla iscrizione al nuovo anno accademico. Per questi appelli, quindi, valgono le regole generali della sessione invernale precedente.

g. La scelta di indicare un solo appello nella sessione di settembre si giustifica sulla base della brevità della sessione d'esame e mira ad evitare sovrapposizioni con l'inizio dei corsi del nuovo anno accademico

h. Queste norme si intendono valide per i Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale impartiti in lingua italiana che le recepiscono nei Regolamenti didattici dei rispettivi corsi di studio.

i. Sono ammesse deroghe motivate, per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale impartiti in lingua inglese.

Come risulta dalle comunicazioni inviate ai docenti tramite la Segreteria Didattica, il Coordinatore ha chiesto a tutti i docenti di completare le informazioni disponibili sul sito docente. In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento è stato richiesto di inserire nella pagina regolamento esame quanto segue.

In base al Regolamento Didattico del CdS (in corso di approvazione) le prove d'esame possono essere scritte, pratiche od orali, oppure prevedere più di una tra tali modalità. Durante il corso, possono essere previste esercitazioni orali o scritte di carattere intermedio. Le prove scritte possono consistere nella redazione di elaborati e/o nel rispondere a questionari a risposta multipla o nello svolgimento di esercizi. Le prove orali sono pubbliche. La prova d'esame verte sul programma del corso e sul relativo materiale didattico, indicati dal docente all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente.

Il docente, all'inizio di ogni corso, fornisce informazioni complete circa le modalità delle prove valutative. L'esame può avere esito positivo o negativo. Lo studente può ritirarsi per propria decisione o su suggerimento del docente, senza completare la prova. In tal caso il ritiro sarà verbalizzato senza conseguenze per il curriculum accademico dello studente. Rientra nella discrezionalità del docente valutare se lo studente potrà ripetere l'esame all'appello successivo.

"Gli studenti hanno il diritto di conoscere l'esito delle proprie prove d'esame nonché i criteri di valutazione utilizzati." (Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti – art 3)

Nel regolamento d'esame ogni docente deve indicare chiaramente l'orientamento che intende seguire riguardo la possibilità per gli studenti ritirati o respinti di ripresentarsi agli appelli della medesima sessione nel rispetto delle linee guida fissate dal Consiglio di Corso di Studi e del regolamento esami approvato dai Dipartimenti.

Se l'insegnamento prevede un preappello, si deve specificare se la prova del preappello esonera in tutto o in parte dall'esame finale e se tale prova è da considerarsi aggiuntiva rispetto ai due appelli della sessione successiva all'erogazione del corso o va a sostituire una delle due prove. Si deve specificare anche la validità del voto conseguito nella prova (ad esempio solo per la sessione successiva, per tutto l'anno accademico, ecc...)

Il regolamento d'esame indica se l'esame è scritto e orale, o solo scritto o solo orale. Nel caso si preveda sia scritto, sia orale è opportuno specificare con quale punteggio dello scritto si accede alla prova orale. Deve essere sempre consentito agli studenti prendere visione delle prove scritte sostenute entro un mese dalla pubblicazione dei risultati delle prove stesse.

Qualora nel corso siano presenti lavori di gruppo o tesine, è opportuno indicare se e come vengono valutati questi lavori ai fini dell'esame e la validità di questo voto (tutte le sessioni oppure solo nella prima dopo il corso, ecc.)

Nel mese di luglio 2017 il Coordinatore con l'ausilio della segreteria didattica ha inviato a tutti i colleghi la richiesta delle date d'esame per l'anno accademico 2017-2018. Inoltre, ai docenti che non avevano adeguato la pagina "regolamento esame" è stato richiesto di procedere al completamento/aggiornamento entro la fine del mese di agosto 2017. Si procederà a fare una verifica e un ulteriore sollecito per coloro che ancora non hanno risposto alla richiesta.

Il calendario delle prove di valutazione dell'apprendimento viene pubblicato all'avvio dell'anno accademico nel sul sito del corso.

**Obiettivo n. 1:** Rafforzamento delle indagini conoscitive verso gli studenti e miglioramento della loro partecipazione nel Consiglio di Corso e nel Gruppo di Riesame.

**Azioni intraprese:** Sono state intensificate le azioni di sensibilizzazione degli studenti a rispondere alla rilevazione on line in modo puntuale e preciso. È, inoltre, in corso di formulazione un questionario ad hoc per gli studenti frequentanti in corso in modo da avere informazioni più precise per attuare politiche di miglioramento continuo. Tale questionario, con riferimento sia allo specifico insegnamento che al corso permetterà agli studenti di esprimere in forma anonima pareri ed opinioni. Si presuppone un intervento diretto dei componenti del CCDS e di tutti i docenti del CDS e predisposizione di una comunicazione chiara nel sito web istituzionale.

Ad oggi sono in corso di nomina i nuovi rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento di Management e Diritto e tra questi, gli stessi rappresentanti provvederanno all'indicazione degli studenti che verranno inseriti all'interno del Gruppo del Riesame.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata ma non ancora conclusa a causa del fatto che il momento di redazione di questo report è stato anticipato. Tuttavia, il livello di soddisfazione degli studenti sembra aver mantenuto gli standard acquisiti con significativi margini di miglioramento. Su tali aspetti si ritornerà nel successivo punto 2-b con riferimento all'analisi dei dati Almalaurea e, soprattutto, del Consorzio Valmon.

**Evidenze a supporto:** comunicazioni della Segreteria didattica del CdS, dati tratti da Almalaurea e Valmon.

**Obiettivo n. 2:** Attuazione di una verifica più approfondita delle modalità di esame, delle valutazioni di apprendimento e dei dati relativi agli insegnamenti.

**Azioni intraprese:** Azione di sensibilizzazione da parte del CCDS verso i docenti del CDS al fine di evitare ritardi nell'adeguamento dei programmi e nel calendario di esami. Il Coordinatore del CdS e la Segreteria didattica accertano la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi e intervengono presso i docenti ottenendo dagli stessi le modifiche ritenute necessarie per rendere aggiornate e chiare le informazioni agli studenti. Il CCDS verificherà non solo la completezza dei dati delle singole schede programmi ma soprattutto il livello di coerenza tra risultati di apprendimento attesi al termine degli studi con gli obiettivi del CDS e le competenze richieste dalla domanda di formazione.

Si potrebbe anche considerare il n° di comunicazioni di sollecito inviate ai singoli docenti del CDS a fronte delle difformità e/o ritardi rilevati nel corso del monitoraggio da parte della segreteria didattica del corso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata ma non ancora conclusa a causa del fatto che il momento di redazione di questo report è stato anticipato. Tuttavia, il livello di soddisfazione degli studenti sembra aver mantenuto gli standard acquisiti con significativi margini di miglioramento. Su tali aspetti si ritornerà nel successivo punto 2-b con riferimento all'analisi dei dati Almalaurea e, soprattutto, del Consorzio Valmon. Coordinatore del CDS, Consiglio di Corso, Segreteria didattica.

Un altro indicatore utile può essere la pubblicazione delle date sul sito del Corso entro un mese dalla data degli appelli e l'assenza di segnalazioni negative da parte degli studenti. Si potrebbe anche considerare il n° di comunicazioni di sollecito inviate ai singoli docenti del CDS a fronte delle difformità e/o ritardi rilevati nel corso del monitoraggio da parte della segreteria didattica del corso.

**Evidenze a supporto:** comunicazioni della Segreteria didattica del CdS, dati tratti da Almalaurea e Valmon.

**Obiettivo n. 3:** Proseguire le azioni correttive precedenti (a medio termine) non del tutto intraprese e riguardanti l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS.

**Azioni intraprese:**

- 1) monitoraggio sull'ingresso al corso di studio sulla base di analisi relative alla provenienza geografica degli studenti ulteriormente distinti sulla base del percorso di laurea.
- 2) verifica costante delle finalità dell'offerta formativa tramite il supporto delle parti sociali;
- 3) verifica del numero di esami verbalizzati per ciascun corso di studio (caratterizzanti e opzionali);
- 4) intensificazione delle azioni volte ad assicurare un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:**

- 1) richiesta del Coordinatore del Corso al Centro di calcolo (maggio 2017);
- 2) incontro con le parti sociali (data da fissare, indicativamente ottobre 2017);
- 3) richiesta del Coordinatore del Corso al Centro di calcolo (maggio 2017);
- 4) Career Day annuale (che si svolgerà il 25 ottobre 2017).

**Obiettivo n. 4:** Programmare il numero dei posti a bando.

L'obiettivo posto, come già chiarito nel precedente rapporto annuale non è più attuale. Dall'anno accademico 2016-17 non è stato programmato il numero dei posti a bando.

**Azioni intraprese:** apertura a marzo dei termini per l'immatricolazione e/o migliore gestione dei corsi singoli.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:** comunicazione dell'Amministrazione generale sulla riapertura dei termini per l'immatricolazione a marzo

**Obiettivo n. 5:** Assicurare un numero adeguato di docenti di riferimento.

**Azioni intraprese:** Assunzione di nuovi professori associati tramite up-grade dei ricercatori abilitati e bando di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A e B

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:** delibere del Consiglio di Dipartimento sulle chiamate in ruolo di professori associati e bandi per i posti da ricercatore di tipo A e B.

**Obiettivo n. 6:** Migliore organizzazione del calendario degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni).

**Azioni intraprese:** coordinamento con le segreterie degli altri Corsi di Studio e adeguamento normativo (nuovo Regolamento didattico CdS) e fruibilità dell'informazione on line.

Modalità e risorse: Consiglio di Corso di Studio e Segreteria Didattica.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:** riunioni tra Coordinatori con frequenza mensile, delibera di approvazione del nuovo Regolamento didattico del Corso e adeguamento dell'organizzazione didattica nel rispetto della Carta dei Diritti delle Studentesse e degli Studenti. Miglioramento accessibilità delle informazioni tramite il sito del Corso e di Dipartimento.

**Obiettivo n. 7:** miglioramento delle attività di supporto e collaterali alla didattica (ricevimento docenti, reperibilità, tutoring, informazioni web).

**Azioni intraprese:** sensibilizzazione dei docenti del CDS attraverso colloqui e riunioni periodiche.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** avviata e non conclusa a causa del fatto che i docenti hanno bisogno di continua "sensibilizzazione".

**Evidenze a supporto:** mail del Coordinatore e controllo costante effettuato dalla segreteria didattica del corso con diminuzione delle segnalazioni pervenute da parte degli studenti.

**Obiettivo n. 8:** Potenziamento del placement dell'Ufficio Desk Imprese e delle iniziative di singoli docenti.

**Azioni intraprese:** Monitoraggio tirocini e stage e iniziative dei singoli docenti tramite apposita scheda inviata a tutti i docenti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:** statistiche elaborate dall'Ufficio Desk Imprese e rinvenibili al seguente link: <http://www.deskimpreses.it/statistiche-deskimpreses/#>

**Obiettivo n. 9:** Migliorare la qualità dei tirocini, attivando convenzioni con aziende nazionali e/o internazionali.

**Azioni intraprese:** Miglioramento della qualità dei tirocini tramite una migliore selezione delle aziende richiedenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** conclusa

**Evidenze a supporto:** statistiche elaborate dall'Ufficio Desk Imprese e rinvenibili al seguente link:  
<http://www.deskimprese.it/statistiche-deskimprese/#>

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

La predisposizione di questa sezione del Rapporto di Riesame relativa all'esperienza dello studente ha preso come base di partenza le informazioni desunte da database esterni (Almalaurea e Valmon) e interni alla Facoltà di Economia (statistiche elaborate dall'Ufficio Desk Imprese e dall'Ufficio Erasmus).

In particolare, con riferimento ai dati Almalaurea riteniamo utile proporre la tabella seguente:

**Tab. 1 – Profilo dei laureati. Confronto con altri Atenei italiani (classe LM77)**

ATENEI	N° LAUREATI	ETÀ MEDIA	VOTO MEDIO ESAMI	VOTO LAUREA (MEDIA)	% SODDISFAZIONE CORSO STUDI LAUREATI
BARI	294	26,5	27,5	108,6	91,3
BOLOGNA	415	25,8	27,2	106,5	93,9
NAPOLI FEDERICO II	333	26,4	27,5	106,8	80,7
FIRENZE	109	26,5	28	108,7	93,6
ROMA LA SAPIENZA	666	26,7	25,7	108,1	92,7
<b>ROMA "TOR VERGATA"</b>	<b>300</b>	<b>26,2</b>	<b>27,9</b>	<b>109,2</b>	<b>91,9</b>
ROMA TRE	320	26,4	27	108,2	88,9
PERUGIA	182	26,9	27,6	108,3	93,8
SALENTO	143	27	27,7	109,2	94,7
SALERNO	154	27	27,4	107,3	91
SIENA	213	26,6	27	105,3	80,2
TUSCIA	81	27,4	27,6	107	97,4

Dal confronto emerge che il CdS si caratterizza per indicatori simili e in alcuni casi migliori rispetto a quelli di Università considerate leader nella formazione o di Atenei a noi geograficamente più vicini. Anche il grado di soddisfazione dei laureati del CdS riscontrato appare apprezzabile. Si può pertanto affermare che i dati sono assolutamente in linea con quelli reperiti a livello nazionali. Il livello di analisi di benchmarking internazionale, ossia il confronto con le attività di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore in altri paesi europei ed extra-europei, non viene riportato nelle elaborazioni Almalaurea sebbene i docenti dei vari insegnamenti abbiano ben presenti i contenuti delle loro discipline a livello internazionale e ad essi adeguino costantemente il contenuto dei loro programmi.

Il sito Almalaurea ci ha consentito, inoltre, per il tramite della tabella di seguito presentata, di riflettere sull'esperienza universitaria dei nostri laureati (segue):

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (%)</b>	
Decisamente sì	46,3
Più sì che no	45,6
Più no che sì	7,3
Decisamente no	0,3
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)</b>	
Decisamente sì	23,7
Più sì che no	65,5
Più no che sì	9,8
Decisamente no	1,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)</b>	
Decisamente sì	57,1
Più sì che no	38,3
Più no che sì	3,8
Decisamente no	0,7
<b>Valutazione delle aule (%)</b>	
Sempre o quasi sempre adeguate	41,5
Spesso adeguate	46,0
Raramente adeguate	10,5
Mai adeguate	1,4
Non utilizzate	0,7
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>	
Presenti e in numero adeguato	38,7
Presenti, ma in numero inadeguato	35,9
Non presenti	2,1
Non utilizzate	23,0
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)</b>	
Decisamente positiva	37,3
Abbastanza positiva	46,7
Abbastanza negativa	4,5
Decisamente negativa	0,3
Non utilizzate	11,1
<b>Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ) (%)</b>	
Sempre o quasi sempre adeguate	20,9
Spesso adeguate	30,0
Raramente adeguate	15,3
Mai adeguate	3,1
Non utilizzate	30,0
<b>Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)</b>	
Presenti e adeguati	39,4
Presenti, ma inadeguati	52,6
Non presenti	2,1
Non utilizzati	5,9
<b>Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? (%)</b>	
Decisamente sì	35,5
Più sì che no	50,2
Più no che sì	12,2
Decisamente no	1,7

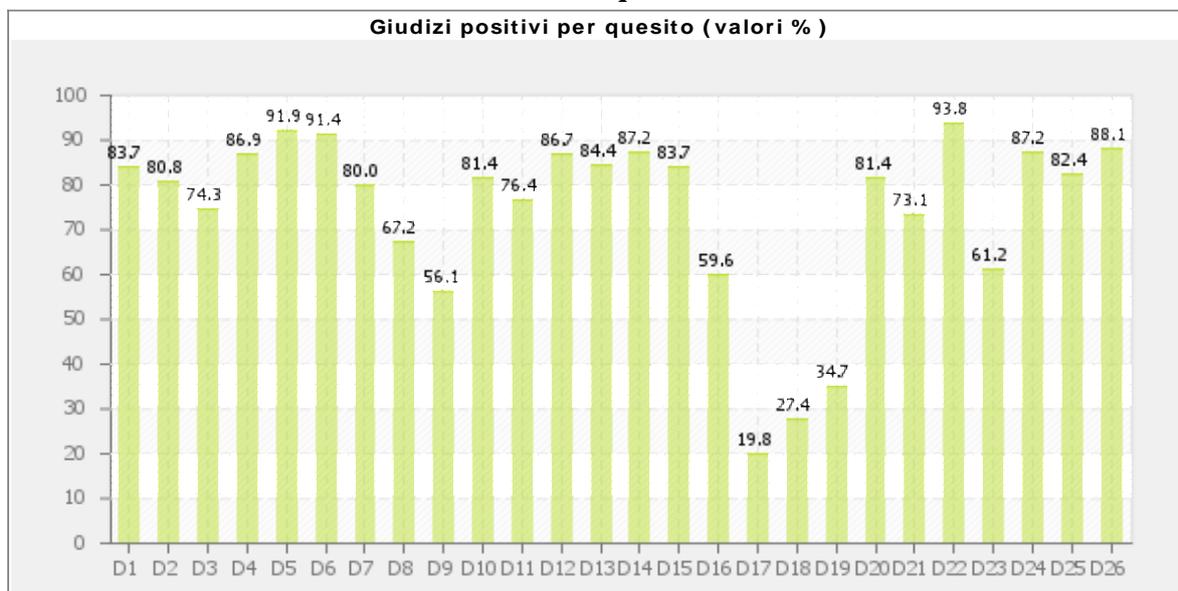
Molto elevata è la percentuale di studenti che si dichiarano completamente soddisfatti dal CdS. Quella dei laureati decisamente soddisfatti è pari al 46,3% e insieme alla percentuale dei laureati soddisfatti ("più sì che no") pari al 45,6% ci consente di totalizzare ben il 91,9% di cui alla tabella presentata sopra con riferimento al confronto con la maggior parte degli altri Atenei nostri competitors. L'esperienza dello studente è positiva anche per quanto riguarda i rapporti con i docenti la cui percentuale complessiva si attesta all'89,2%. Anche i rapporti con gli altri studenti vengono valutati molto positivamente (95,4% dei laureati sono complessivamente soddisfatti). I nostri laureati esprimono anche giudizi su aule, postazioni informatiche e biblioteche lasciando trasparire qualche elemento di criticità. Su tali aspetti ci soffermeremo, tuttavia, più oltre nel corso del presente rapporto di riesame nel punto in cui affronteremo il tema delle risorse del CdS.

<b>Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale? (%)</b>	
Si, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo	73,2
Si, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo	10,1
Si, allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo	7,0
Si, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo	6,3
Non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale	3,5

Di particolare rilievo per il profilo qui indagato si rivelano, invece, le informazioni sul carico didattico sopportato e quelle sulla soddisfazione complessiva espressa nei termini "si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo?". L'85,7% dei nostri laureati ritiene complessivamente il carico di studi adeguato. Il 73,2% di loro si iscriverebbe nuovamente al CdS.

Le statistiche fornite dal Consorzio interuniversitario Valmon ci consentono da un lato, in buona sostanza, di confermare le informazioni positive desunte dall'analisi di cui sopra; dall'altro, ci consentono di indagare alcuni elementi di criticità dai quali discendono gli obiettivi e le conseguenti azioni che il CdS intende mettere in atto nel prossimo futuro. Nello specifico, ci riferiamo alla seguente tabella:

**Tab. 2 Elaborazione statistica sui questionari sulla didattica 2016**



Fonte: dati Valmon 2016

*Legenda: descrizione dei quesiti posti agli studenti*

D1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
D3	L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc...), nel periodo di riferimento è accettabile?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
D6	Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
D7	Il docente (i docenti) ha/ hanno personalmente tenuto le lezioni?
D8	Ha frequentato altri insegnamenti in questo periodo?
D9	Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?
D10	In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
D11	In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
D12	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
D13	Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?
D14	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D15	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
D16	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
D17	Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?
D18	Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?

D19	Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?
D20	Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente"?
D21	Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?
D22	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D23	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
D24	Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
D25	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
D26	La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Conferme positive derivano da tutti gli indicatori sopra evidenziati nel grafico riportato in tabella.

Alcune criticità sembrano emergere dagli indicatori D17, D18 e D19.

Solo il 19,8% degli studenti dichiara di aver usufruito dell'orario di ricevimento del docente per la preparazione dell'esame (D17).

Il 27,4% degli studenti dichiara che il docente è stato reperibile durante l'orario di ricevimento o via mail (D18). In proposito, occorre sottolineare come già nel passato il Coordinatore abbia sottolineato l'importanza del ricevimento studenti e sollecitato i docenti al suo puntuale rispetto.

Il 34,7% degli studenti ha avuto difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato (D19).

Utilizzando gli stessi dati presentati nella forma di cui alla tabella successiva, possiamo desumere più chiaramente che alcune criticità riguardano anche gli indicatori D9, D16 e D23.

Il primo indicatore informa sul fatto che il 56,1% degli studenti che non ha frequentato lo avrebbe fatto con una diversa programmazione dei calendari didattici. Si tratta di un aspetto molto rilevante che avremo modo di approfondire nella parte di questo rapporto relativa alle risorse disponibili per il CdS.

L'indicatore D16, relativo alle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori e seminari), ci lascia perplessi per le ragioni che andiamo di seguito ad esporre. Gli insegnamenti del CdS, infatti, non dispongono di esercitazioni, così come accade per quelli della laurea triennale in Economia e Management. Tuttavia, molti docenti – e in special modo quelli dell'area aziendale – prevedono nei loro programmi parti applicative molto utili per gli studenti. Inoltre, i seminari di approfondimento delle tematiche trattate in aula sono sempre più presenti nell'ambito dell'offerta formativa del CdS.

L'indicatore D23 si collega al precedente in tema di attività integrative ma riguarda molto più da vicino le aule – e quindi le strutture – nelle quali si svolgono tali attività. Anche per questo aspetto operiamo rinvio alla parte del presente rapporto che riguarda le risorse del CdS.

**Tab. 3 - Quesiti: Statistiche descrittive  
ECONOMIA - Corso di Laurea in ECONOMIA E MANAGEMENT (M21)**

Quesito	a.a.2016/2017									Media a.a. precedente
	Risposte	P1	P2	Media	SQM	L1	L2	Media	Posizione	
D1	1204	16,28	83,72	7,90	2,129	7,77	8,02	7,54	9° su 20	7,23
D2	1204	19,19	80,81	7,62	2,243	7,49	7,74	7,51	9° su 20	7,16
D3	1204	25,66	74,34	7,35	2,498	7,21	7,49	7,32	10° su 20	6,79
D4	780	13,08	86,92	8,37	2,253	8,21	8,52	8,55	11° su 19	8,47
D5	780	8,08	91,92	8,71	1,945	8,57	8,85	8,90	14° su 19	8,69
D6	780	8,59	91,41	8,52	1,960	8,38	8,65	8,62	12° su 19	8,52
D7	780	20,00	80,00	8,38	2,683	8,19	8,57	8,64	15° su 19	8,51
D8	424	32,78	67,22	7,38	3,755	7,02	7,74	7,77	15° su 19	7,70
D9	424	43,87	56,13	6,49	3,970	6,11	6,87	6,92	17° su 19	6,35

D10	424	18,63	81,37	8,51	3,115	8,21	8,81	8,19	5° su 19	8,35
D11	424	23,58	76,42	8,11	3,396	7,79	8,44	8,14	9° su 19	8,20
D12	780	13,33	86,67	8,01	1,991	7,87	8,15	7,82	8° su 19	7,88
D13	780	15,64	84,36	8,01	2,294	7,85	8,17	8,09	8° su 19	8,07
D14	780	12,82	87,18	8,15	2,100	8,00	8,29	7,95	7° su 19	7,76
D15	780	16,28	83,72	7,94	2,317	7,77	8,10	8,05	13° su 19	7,99
D16	780	7,69	59,62	5,48	4,151	5,19	5,77	5,66	11° su 19	4,50
D17	424	80,19	19,81	3,58	3,189	3,28	3,89	3,87	15° su 19	3,51
D18	424	8,73	27,36	2,91	4,386	2,49	3,33	2,92	12° su 19	2,23
D19	424	65,33	34,67	4,77	3,807	4,41	5,14	5,60	15° su 19	5,49
D20	424	18,63	81,37	8,51	3,115	8,21	8,81	8,04	4° su 19	7,94
D21	424	26,89	73,11	7,36	2,445	7,13	7,59	7,42	10° su 19	7,34
D22	780	6,15	93,85	8,55	1,813	8,42	8,67	8,49	10° su 19	8,25
D23	780	5,13	61,15	5,52	4,219	5,23	5,82	5,80	13° su 19	4,60
D24	780	12,82	87,18	8,16	2,146	8,00	8,31	8,34	14° su 19	8,18
D25	780	17,56	82,44	7,94	2,419	7,78	8,11	8,05	8° su 19	7,95
D26	780	11,92	88,08	8,12	1,959	7,98	8,26	8,21	12° su 19	8,17

### Legenda

*Risposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito*

*P1 = % risposte con punteggio inferiore a 6*

*P2 = % risposte con punteggio maggiore o uguale a 6*

*Media = Media aritmetica ottenuta applicando i punteggi sopra descritti*

*SQM = Scarto Quadratico Medio*

*L1 = Limite inferiore dell'intervallo di confidenza al 95% di probabilità*

*L2 = Limite superiore dell'intervallo di confidenza al 95% di probabilità*

*Posizione= Posizione occupata dalla valutazione media del quesito nella graduatoria di (su numero di Corsi di Studio valutati)*

*Sfondo delle celle grigio chiaro: valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7)*

*Sfondo delle celle grigio scuro: valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)*

Con riferimento ai dati dell'Ufficio Desk Imprese la tabella che segue evidenzia l'andamento di tirocini, project work e degli incontri con le imprese coinvolte nelle iniziative delle quali si è già riferito in precedenza.

**Tab. 4 – Andamento dei Tirocini/stage per studenti CLEM Magistrale**

	2015	2016	dal 1 gennaio al 1 ottobre 2017
Tirocini curriculari	88	66	40
Project Work e progetti di ricerca	1	8	8
Pubblicazione offerte stage/lavoro sul Portale Desk Imprese	298	440	443
Pubblicazione Bandi e Borse di Studio sul Portale Desk Imprese	15	21	
Pubblicazione Premi di Studio sul Portale Desk Imprese	2	17	28
Pubblicazione/organizzazione Eventi/Seminari/Incontri con aziende	17	36	46

Fonte: Ufficio Laureati Desk imprese (dati al 02.10.2017)

Dalle risposte dei tutor aziendali ai questionari di valutazione è emerso che la preparazione iniziale dei tirocinanti/stagisti è molto (75,95%) e abbastanza (24,68) adeguata alle esigenze delle aziende. Il grado di soddisfazione è pieno, sia con riferimento ai tutor aziendali, che agli stagisti/tirocinanti. Cambia però la percentuale dei molto soddisfatti che, per i tutor, dal 2014 al 2017, passa dal 42% al 75,95%, mentre per gli stagisti/tirocinanti passa dall'85% al 80%.

Ci sembra utile riportare una tabella relativa alla valutazione delle capacità sviluppate dallo stagista fornita dall'azienda che hanno fatto ricorso a stage/tirocini per l'A.A. 2015/2016

**Tab. 5 - Valutazione delle capacità sviluppate dallo stagista da parte dei Tutor (A.A. 2015/16)**

	Ottima	Buona	Discreta	Scarsa
Integrazione con le regole aziendali	65,00%	32,50%	2,50%	0%
Percezione dei messaggi	56,41%	38,46%	2,56%	0%
Esecuzione dei compiti assegnati	55,00%	45,00%	0%	0%
Responsabilizzazione	60,00%	32,50%	5,00%	0%
Autonomia	40,00%	47,50%	12,50%	0%
Risoluzione dei problemi	42,5%	50,00%	5,00%	0%
Lavoro di gruppo	67,50%	30,00%	2,50%	0%
Uso di mezzi strumentali semplici	72,50%	22,50%	2,50%	0%
Uso di strumenti informatici	75,00%	22,50%	2,50%	0%
Abilità operative	55,00%	37,50%	7,50%	0%
Competenze professionali	32,50%	60,00%	7,50%	0%
Creatività	37,50%	47,50%	15,00%	0%
Rapporti con altre persone	72,50%	22,50%	2,50%	0%
Autovalutazione critica	55,00%	35,00%	10,00%	0%

Fonte: Dati Ufficio Desk Imprese 2016

Le aziende giudicano molto buona la preparazione degli stagisti/tirocinanti. Elevati sono, rispettivamente, il grado di interazione studenti/tutor e la soddisfazione delle aziende. Tali indicatori percentuali sono desumibili dalla tabella che segue:

**Tab. 6 – Livello di preparazione dello studente, grado di interazione con l'azienda e soddisfazione**

1. **Indichi se la formazione iniziale dello stagista si è dimostrata adeguata alle esigenze dell'azienda?**

?	?	██████████	35,00%	Molto	?	██████████	62,50%	Abbastanza
?	?	██████████	2,50%	Poco	?	██████████	70%	Per niente
2. **Indichi il grado di interazione tra lo stagista e il tutor aziendale?**

?	██████████	65,00%	Ottima interazione	██████████	35,00%	Buona interazione
?	██████████	0%	Poca interazione	██████████	70%	Nessuna interazione
3. **Esprima il grado di soddisfazione sull'esperienza di tirocinio nel suo complesso?**

?	?	██████████	65,00%	Molto soddisfatto	?	██████████	35,00%	Abbastanza soddisfatto
?	?	██████████	0%	Poco soddisfatto	?	██████████	70%	Per niente soddisfatto

Fonte: Dati Ufficio Desk Imprese 2016

Di seguito l'elenco dei tirocini curriculari avviati dal 1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016 – a .a. 2015/16:

1. Numero di tirocini curriculari:

Tipologia CdS	Tirocini
CLEM magistrale	80

2. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/16 per durata del tirocinio:

Tipologia CdS	1-3	4-6	7-9	10-12	Totale
CLEM magistrale	41	36	3	0	80

3. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/16 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio?

Tipologia CdS	Enti pubbl., scuola	Imprese, st. professionali	Area sanitaria	Non disp./altro	Di cui estero	Totale
CLEM magistrale	17	60		3	2	80

4. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/16 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio:

Tipologia CdS	0	1-2	3-5	6-8	Totale
CLEM magistrale	27	0	8	45	0

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione dei nostri studenti la nostra analisi ha preso come base i dati dell'Ufficio Erasmus di Facoltà. L'attività di Internazionalizzazione della Facoltà di Economia è estremamente attiva sia per la mobilità studenti che per gli accordi di Double Degree, Overseas e mobilità docenti. Nell'anno accademico 2015-16 n° 55 studenti del Corso di Studio hanno aderito al programma Erasmus.

Gli Accordi Erasmus siglati per il 2017-2018 e messi a Bando sono 111 e Overseas 45 tra cui Russia, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Cina, Messico, Giappone, Cile.

Per l'Anno Accademico 2018-2019 sono stati siglati 2 nuovi accordi con UK: "Lincoln University" and "Portsmouth University" ed 1 nuovo accordo con Praga "Charles University of Prague" che metteremo nel Bando Erasmus di gennaio 2018 raggiungendo il numero di 113 Partners.

La Facoltà di Economia ha siglato 4 accordi di Double Degree con le Università di Kozminski (PL), Gotheborg (SE) e Konstance (DE).

Sono in corso di valutazione nuovi accordi con Universidad Madrid Autonoma (ES), Universidade Nova de Lisboa (PT) Yasar University (TR) Saxion University (NL) e Paris EDC (FR).

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Coerentemente alle informazioni desunte nel corso della nostra analisi riteniamo opportuno indicare di seguito obiettivi e azioni di miglioramento relativi agli aspetti della formazione e dell'esperienza degli studenti del CdS. Gli obiettivi sotto individuati e le conseguenti azioni da intraprendere cercano di sopperire alle due principali criticità sopra elencate in ordine:

1. ad una migliore e differente risposta dei docenti nei confronti degli studenti in termini di orario di ricevimento e risposta alle mail e, segnatamente, di quelli non frequentanti;
2. all'ampliamento di seminari ed esercitazioni pratiche da svolgere all'interno degli insegnamenti coerentemente all'approccio del "learning by doing".

**Obiettivo n. 1:** miglioramento dell'attività di supporto agli studenti (ricevimento, mail, etc..) soprattutto con riferimento agli studenti fuori corso.

**Azioni da intraprendere:** Sensibilizzazione dei docenti tramite idonea comunicazione. I docenti del CdS dovranno disporre di un orario di ricevimento affisso sulla porta del proprio ufficio e sulla pagina web docente con la chiara indicazione di giorni e orario di reperibilità. La modalità di ricevimento per appuntamento non può essere sostitutiva di quanto sopra.

**Modalità e risorse:** monitoraggio pagine web docenti da parte della Segreteria didattica del CdS.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** prossimo Riesame ciclico, ma verificabile annualmente tramite le valutazioni dei questionari compilati dagli studenti e dal numero di segnalazioni pervenute alla segreteria didattica tramite mail.

**Responsabilità:** Consiglio di Corso di Studio, Gruppo di Riesame, Segreteria didattica.

**Obiettivo n. 2: inserimento** negli insegnamenti di un maggior numero di applicazioni pratiche, di seminari e testimonianze aziendali che orientino maggiormente gli studenti al "saper fare"

**Azioni da intraprendere:** Sensibilizzazione dei docenti tramite idonea comunicazione e riunioni da fissare sul tema.

**Modalità e risorse:** monitoraggio dei programmi degli insegnamenti da parte della Segreteria didattica del CdS.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** prossimo Riesame ciclico, ma verificabile annualmente tramite le valutazioni degli studenti.

**Responsabilità:** Consiglio di Corso di Studio, Gruppo di Riesame, Segreteria didattica.

## 3 - RISORSE DEL CDS

Con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente, l'esame degli indicatori iC5, iC8, iC27 e iC28 segnala quanto segue.

L'indicatore iC5 relativamente al rapporto studenti regolari/docenti strutturati passa dal 21,3% del 2013 al 16,4% del 2015 ed è sempre superiore alla media di Ateneo e a quella di Area geografica. Occorre, peraltro, osservare che nel 2015 il CdS aveva fatto ricorso alla programmazione locale che, comportando un ridimensionamento degli studenti iscritti, si riflette non solo sull'indicatore in questione ma anche su tutti gli indicatori che al denominatore considerano il dato sugli studenti.

L'indicatore iC8 relativo alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti non denota particolari criticità. Esso, sempre superiore alla media di area geografica, si attesta nel 2015 al 93,3%.

L'indicatore iC27 che esplicita il rapporto percentuale tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza registra una flessione nel passaggio dal 2013 (48,1%) al 2015 (35,7%). Esso è comunque sempre superiore alla media di Ateneo e di Area geografica.

L'indicatore iC28 è una particolare declinazione del precedente. Esso, infatti, misura il rapporto percentuale tra studenti iscritti al primo anno e docenti pesato per le ore di docenza. Registra lo stesso trend in flessione del precedente indicatore iC27 passando dal 39,9% del 2013 al 25,4% del 2015.

L'analisi dei dati al 2015 non ci sembra evidenzi particolari criticità e denota una buona consistenza e qualificazione del corpo docente. Sicuramente diversa sarebbe l'analisi della situazione dell'attuale CdS.

Attualmente, infatti, la presenza di sei curricula con insegnamenti diversi richiede spesso la messa a bando di esami anche caratterizzanti. È lecito attendersi, quindi, per i dati 2016 non ancora disponibili, una diversa composizione di tali indicatori.

Per quanto attiene la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, la segreteria didattica del CdS opera con due unità di personale tecnico amministrativo. I compiti di front-office (Rapporto studenti) fanno capo al dott. Jacopo Minguzzi; quelli di back-office (SUA e referente AQ) fanno capo alla dott.ssa Maria Grazia Flammini che, peraltro, svolge gli stessi compiti per il CdS del CLEM triennale. Per l'attuale struttura del CdS la dotazione di personale è ampiamente sottostimata. Ciononostante, la segreteria didattica presta la massima attenzione al rapporto con lo studente. Tutta la documentazione sulle caratteristiche del CdS e sulla sua organizzazione è disponibile on line sul sito istituzionale del corso e tempestivamente aggiornata. Al suo interno vi sono tutte le informazioni utili agli studenti sulle modalità di iscrizione, sui bandi, sulla programmazione, sulla didattica erogata, gli orari e i contatti utili. La segreteria didattica garantisce agli studenti un flusso di informazioni costante ed aggiornato, in grado di chiarire i dubbi circa il percorso didattico degli studenti e si rapporta con la segreteria studenti al fine di risolvere le criticità ed i problemi presentati dagli studenti.

Le lezioni e le altre attività formative previste dal CdS si svolgono nelle aule della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Il CdS condivide le aule con gli altri CdS e con i vari Master della Facoltà di Economia. Si tratta di 36 aule didattiche di varia tipologia e capienza, da 50 a 450 posti. Le aule principali sono dotate di moderne attrezzature audiovisive. L'Aula Magna e le aule destinate a seminari e convegni sono dotate di impianti per la traduzione simultanea. L'assegnazione delle aule ai singoli corsi tiene conto della numerosità degli studenti in relazione alla capienza delle aule stesse. Sulla base di questo principio le lezioni del primo anno dei Corsi triennali si svolgono, generalmente, nelle aule più grandi tra cui l'Aula Magna, aula T1, T2, T3, T4, I2 e I4. Le lezioni dei Corsi biennali, con l'eccezione di alcuni insegnamenti particolarmente numerosi, si tengono nelle aule più piccole situate al primo e al secondo piano dell'Edificio A della Facoltà di Economia. Presso la Presidenza, nell'ambito dell'attività di organizzazione didattica, opera un ufficio che si occupa di programmare l'assegnazione delle aule ai singoli corsi durante lo svolgimento delle lezioni e durante le sessioni di esame. Attualmente il calendario didattico del CdS si articola su cinque giorni a settimana.

Il CdS usufruisce delle infrastrutture di supporto alla didattica della Facoltà di Economia che è dotata di:

- 3 aule informatiche Aula S2 (36 postazioni informatiche) Edificio A - Il Piano Aula S4 (36 postazioni informatiche) Edificio A - Il Piano Aula SED (16 postazioni informatiche) Edificio B - Piano Terra
- 3 aule multimediali
- 3 sale studio e lettura da 100 posti;
- 1 sala adibita alla attività delle Associazioni e delle rappresentanze studentesche;

Il Centro informatico e multimediale della Facoltà, S.E.D., garantisce servizi di assistenza informatica e multimediale tra cui:

- Manutenzione, aggiornamento e implementazione della rete informatica
- Gestione aule multimediali per Eventi e Convegni
- Interventi tecnici sulle apparecchiature presenti nelle aule multimediali (Sala Consiglio, Aula Tesi, Aula Magna) e didattiche di Facoltà, nonché tutte quelle attività relative alle assistenze a Convegni, Seminari e Sedute di Laurea
- Manutenzione Aule Informatiche a disposizione dei corsi di studio;
- Attività di assistenza informatica a Dipartimenti, Centri di Facoltà e Laboratori.

Come sopra evidenziato, nella parte di questo rapporto dedicata all'esperienza dello studente, gli studenti lamentano alcune criticità relative alla programmazione didattica (D9 del report Valmon) e alle aule (D23, stesso report). Purtroppo, attualmente, non è possibile articolare diversamente la didattica del CdS.

Tutto ciò premesso, desta non poche preoccupazioni il prossimo trasferimento di alcune lezioni della Facoltà di Giurisprudenza presso la Facoltà di Economia. Ci auguriamo che il maggiore affollamento degli spazi comuni (aule studio e lettura, biblioteche, bar, parcheggi) non si traduca in un peggioramento drastico nella qualità dei servizi offerti agli studenti, e conseguentemente, negli indicatori che ne misurano la soddisfazione.

In tema di risorse del CdS non possiamo non menzionare le risorse finanziarie. Il CdS fatica a trovare una sostenibilità finanziaria, nonostante una razionalizzazione operata sui corsi opzionali che non avevano raggiunto un congruo numero di studenti nel triennio 2013/2016 e su quelli messi a bando.

In proposito, il CdS può contare su risorse ex contributi di laboratorio.

Negli anni scorsi il CdS beneficiava di un contributo specifico versato direttamente dagli studenti al momento dell'iscrizione (cinquanta euro). Tale contributo veniva quantificato e versato a marzo/aprile dell'anno successivo a quello a cui veniva effettuato il versamento. Nella riunione del 19 maggio 2015 il Senato Accademico ha assunto una delibera dove si è dichiarato "favorevole alla proposta di riassorbire all'interno

delle tasse e dei contributi studenteschi i molteplici e diversificati contributi "specifici" che gli studenti sono tenuti a corrispondere in aggiunta alle tasse e contributi". Nella stessa delibera si specifica che alle macroaree verrà riconosciuto il contributo di laboratorio di 20000,00 euro "a cui andrà aggiunta la quota attualmente richiesta dai singoli corsi di laurea determinata di anno in anno calcolata determinando il gettito che si sarebbe ottenuto dai contributi per tali corsi, applicando il criterio attualmente in essere e cioè in funzione del numero degli studenti interessati."

Data questa modifica, l'Ateneo riconosce con molto ritardo tali contributi al CdS. Lo scorso anno sono stati quantificati e trasferiti nel mese di settembre. Per il corrente anno, nonostante la richiesta sia stata fatta agli uffici competenti nel mese di maggio, ad oggi non si è riusciti ad avere neppure la quantificazione di tali fondi.

Il Coordinatore su incarico del Consiglio di Studio ha più volte segnalato il forte disagio per il ritardo con cui si è costretti a prendere decisioni molto rilevanti per garantire un adeguato livello della didattica senza avere contezza delle risorse finanziarie concretamente impegnabili. Tutto ciò non può che incidere negativamente sulla gestione della qualità del corso di studi.

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Come già evidenziato, con riferimento ai precedenti profili di analisi, l'anticipo della data di redazione del presente rapporto ci mette nella condizione di non avere i dati disponibili per un'analisi completa. Tuttavia, coerentemente all'analisi sopra svolta, riportiamo gli obiettivi e le azioni intraprese dal precedente rapporto di riesame ciclico.

**Obiettivo n. 1:** sostenibilità finanziaria.

**Azioni intraprese:** razionalizzazione degli esami opzionali che non hanno raggiunto i 10 studenti nel triennio 2013/15.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** azione avviata e conclusa per quanto riguarda gli opzionali. Per i curricula del CdS l'obiettivo verrà riproposto.

**Evidenze a supporto:** delibera del Consiglio di Dipartimento, delibera del Consiglio di Corso di Studio.

**Obiettivo n. 2:** Aumentare l'attrattività del corso di studio nei confronti degli studenti triennali.

**Azioni intraprese:** estensione delle iniziative per l'orientamento al fine di aiutare gli studenti nella scelta consapevole degli studi universitari magistrali. Iniziative congiunte, dialogo e collaborazione con il CCDS del Corso di Laurea omonimo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** azione avviata e conclusa.

**Evidenze a supporto:** dati Desk Imprese, sito di Facoltà e del Dipartimento con comunicazione delle iniziative progettate.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CDS magistrale CLEM afferisce al Dipartimento di Management e Diritto, che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. Il Corso di Studio Magistrale in Economia e Management (CLEM) è articolato su due anni, con un piano di offerta formativa estremamente ricco e variegato. Infatti, il CDS si articola in ben sei percorsi formativi che, seppure differenziati, si caratterizzano per una complementarità di approcci disciplinari e per metodologie formative specialistiche:

**Curriculum Management;**

**Curriculum Professione e Consulenza;**

**Curriculum Economia e gestione dei Servizi (Media, Turismo, Salute);**

**Curriculum PA;**

**Curriculum Giurista d'Impresa**

**Curriculum Leadership e Soft Skills**

I curricula PA e Giurista d'impresa sono stati aggiunti a partire dall'offerta formativa dell'anno accademico 2016/17, quello su Leadership e Soft Skills nel 2017

Il responsabile del Consiglio del CDS è il prof. Antonio Chirico, Associato di Ragioneria, eletto con D.R. n° 682/2016 del 14/03/2016 che è, altresì, responsabile della qualità dello stesso corso. Gli altri membri componenti il Consiglio di Corso sono: la Prof.ssa Paola Panicca (docente DMD); il Prof. Alessandro

Hinna (docente DMD), la Dott.ssa Sabrina Cassar (docente DMD), il Prof. Francesco Saverio Mennini (docente DEF). Nel consiglio di corso ancora non siede un rappresentante degli studenti per i motivi elencati in .

I quattro docenti che compongono il Consiglio di Corso di Studio, stati scelti in relazione al settore scientifico disciplinare di riferimento, per rappresentare all'interno del Consiglio le diverse aree disciplinari del DMD, hanno compiti specifici e ben delineati all'interno del Consiglio di Corso di Studio. In particolare, la Prof.ssa Paola Paniccia è responsabile di supervisionare le attività inerenti dei curricula "Management" e "Economia e gestione dei servizi" insieme al Prof. Francesco Saverio Mennini; il prof. Antonio Chirico è responsabile di supervisionare le attività inerenti il curriculum "Professione e Consulenza"; al prof. Alessandro Hinna compete la supervisione del curriculum "Pubblica Amministrazione" e di "Leadership e Soft Skills"; la dott.ssa Sabrina Cassar monitora le attività che fanno capo al curriculum "Giurista d'impresa". Il Consiglio si riunisce con periodicità mensile utilizzando la modalità telematica.

Il numero totale dei docenti afferenti al Dipartimento di Management e Diritto, cui afferisce il CDS, è ad oggi (26/09/2017) pari a 76 unità, così distribuite:

- 23 professori ordinari;
- 29 professori associati;
- 15 ricercatori;
- 9 ricercatori a tempo determinato, di cui 5 di tipo A e 4 di tipo B.

I requisiti di docenza al momento non sono rispettati a causa del pensionamento anticipato del Prof. Giorgio Marasà, come da comunicazione avvenuta nel Consiglio di Dipartimento (verbale del mese di luglio 2017).

Questi i nominativi e le tipologie di incarichi didattici estrapolati dall'ultima SUA-CDS:

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASSAR	Sabrina	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
2.	CHIRICO	Antonio	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
3.	D'AMATO	Alessio	SECS-P/03	RU	1	Caratterizzante
4.	DI CARLO	Alfonso	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
5.	DORIA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Affine
6.	FARINA	Vincenzo	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
7.	FIORANI	Gloria	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante
8.	GAETANO	Alessandro	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
9.	HINNA	Alessandro	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante
10.	MACRI'	Carmine	IUS/04	PA	1	Caratterizzante

11.	MARASA'	Giorgio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
12.	MARI	Michela	SECS-P/08	RD	1	Caratterizzante
13.	MASSA	Fabiola	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
14.	MENEGUZZO	Marco Giuseppe Sergio	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
15.	MENNINI	Francesco Saverio	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
16.	PANICCIA	Paola Maria Anna	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
17.	PATTUGLIA	Simonetta	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante
18.	PILEGGI	Antonio	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
19.	QUINTIERI	Beniamino	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
20.	RANALLI	Francesco	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
21.	SCAFARTO	Francesco	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante

Il CDS dispone di un sito (<http://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clem>) in costante aggiornamento, che riporta informazioni rilevanti al pubblico su caratteristiche e organizzazione, piani di studio, bandi, borse di studio, didattica erogata, modulistica, orari e contatti utili. Il costante supporto del contatto personale con lo studente è l'elemento chiave che caratterizza la Segreteria didattica del CDS che gestisce con sacrificio ed efficienza una notevole mole di pratiche e che, tra l'altro, si rivela importante punti di collegamento e coordinamento con le altre segreterie della Facoltà per tutte le esigenze e le problematiche inerenti alle attività didattiche (sia dal lato dei docenti che da quello degli studenti).

La gestione di un Corso di studio che offre, ad oggi, 6 curricula è certamente attività molto complessa che richiede impegno e risorse. In proposito, ci preme segnalare la difficoltà di copertura degli insegnamenti con docenti interni e il ricorso a contratti esterni, per esami caratterizzanti e opzionali, che rischiano di rendere finanziariamente non sostenibile l'intera offerta formativa.

In aggiunta, occorre rimarcare come, ad oggi, non sia stato ancora possibile affidare insegnamenti banditi per corsi caratterizzanti a docenti con il risultato che gli studenti lamentano la mancanza del docente a lezione.

Nel prossimo futuro il Consiglio di Corso si propone l'obiettivo di operare una razionalizzazione dell'offerta formativa coerentemente alla domanda di formazione espressa dagli studenti e agli obiettivi del CDS sugli insegnamenti e sui curricula; in particolare, quelli che presenteranno un numero di preferenze da parte degli studenti non particolarmente significative verranno definitivamente eliminati.

Ad oggi, i dati provenienti dalla segreteria didattica del CLEM Magistrale e relativi alla richiesta di valutazione dei requisiti curriculari evidenziano un numero di domande pervenute pari a circa 100. Rispetto allo scorso anno occorre considerare l'anticipazione nella redazione del Rapporto del Riesame e, non ultimo, il fatto che il termine per effettuare le iscrizioni è stato fissato, come da bando, al 31 marzo 2018. Queste le preferenze, indicativamente espresse, dagli studenti:

CURRICULA DEL CLEM MAGISTRALE	STUDENTI ISCRITTI
MANAGEMENT	25
PROFESSIONE E CONSULENZA	14
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI (MEDIA, TURISMO E SALUTE)	7
GIURISTA D'IMPRESA	6
PA	8
LEADERSHIP E SOFT SKILLS	3
NON SPECIFICATO	2

Fonte: dati forniti dalla Segreteria didattica CLEM Magistrale al 02.10.2017

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In coerenza con la descrizione riportata nei punti precedenti, riportiamo gli interventi ritenuti necessari e sulla base delle criticità individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

**Obiettivo n. 1:** razionalizzazione offerta formativa.

**Azioni da intraprendere:** razionalizzazione di curricula che non raggiungono un numero significativo di preferenze espresse da parte degli studenti.

**Modalità e risorse:** identificazione del numero minimo di studenti che consentono la sopravvivenza di un curriculum.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Prossimo Riesame ciclico. Indicatori forniti dalla Segreteria studenti in relazione al numero di studenti iscritti a ciascun curriculum del CDS.

**Responsabilità:** Consiglio di Corso di Studi.

**Obiettivo n. 2:** disponibilità delle risorse finanziarie per il CdS

**Azioni da intraprendere:** I competenti Uffici dell'Amministrazione Generale saranno ulteriormente sollecitati a definire e a trasferire le risorse del CdS nei tempi utili per poter effettuare una adeguata programmazione degli interventi correttivi a titolo oneroso necessari per l'attività didattica e per i servizi di supporto a questa connessi.

**Modalità e risorse:** richiesta delle risorse da parte del Consiglio di Corso da effettuarsi a partire dalla chiusura dell'anno solare in cui i contributi sono stati erogati.

**Scadenze previste:** triennio. Indicatori di qualità del corso tratti da banche dati nazionali o interni di Facoltà.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Consiglio di Corso di studio. Informazioni della segreteria amministrativa del Dipartimento.

## 4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tramite la Segreteria didattica ed il CDDS viene operata l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause. Ciò consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento.

Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e che alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) siano accordati credito e visibilità.

Per quanto attiene al coinvolgimento degli interlocutori esterni, il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. Le modalità di interazione riflettono il carattere culturale, scientifico o professionale del corso, sono coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi (i.e. il Dottorato di Ricerca). In funzione di tali esigenze, il dialogo viene sviluppato anche con altri interlocutori oltre a quelli inizialmente consultati. Inoltre, il CdS si avvale dell'interazione con gli interlocutori esterni per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altre iniziative di accompagnamento al lavoro grazie all'attività svolta dall'Ufficio Desk Imprese.

Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine). Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia coinvolgendo docenti, studenti e parti sociali.

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come citato all'interno delle parti precedenti e componenti il presente rapporto di riesame i principali mutamenti che hanno riguardato il CdS hanno, in sintesi, riguardato:

- introduzione di un nuovo curriculum;

- modifica della struttura dei docenti di riferimento;
- sostenibilità finanziaria e difficoltà nella redazione del budget date le carenze informative da parte dell'Amministrazione generale;
- razionalizzazione di esami opzionali.

Tutti gli obiettivi del precedente rapporto di riesame sono stati considerati e dettagliati nelle parti precedenti del presente rapporto. Pertanto non è ulteriormente possibile indicarne altri

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I principali problemi individuati nelle parti precedenti del presente rapporto con riferimento all'architettura del CdS, alle esperienze dello studente, alle risorse del CdS sono stati analizzati in precedenza con riferimento alle sfide, ai punti di forza e alle aree da migliorare. Pertanto, si rinvia all'analisi già svolta.

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Tutti gli obiettivi del precedente rapporto di riesame sono stati considerati e dettagliati nelle parti precedenti del presente rapporto. Pertanto, non è ulteriormente possibile indicarne altri

### **5- COMMENTO AGLI INDICATORI**

#### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Si rinvia per tale sezione alla scheda di monitoraggio.

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Tutti gli obiettivi del precedente rapporto di riesame sono stati considerati e dettagliati nelle parti precedenti del presente rapporto. Pertanto, non è ulteriormente possibile indicarne altri